



UNIONE MONTANA VALLI ORCO E SOANA
COMUNI DI FRASSINETTO – INGRIA – NOASCA
PONT CANAVESE – RONCO CANAVESE – VALPRATO SOANA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE TECNICO**

N. 277

DEL 28/07/2026

**OGGETTO : INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DI CUI ALL'ART. 8
C. 4 L.R. 13/1997 ANNO 2026 - SOTTOBACINO 15-ORCO MEDIO -
AFFIDAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E
CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.**

Determinazione N. 277 del 28/07/2026

Oggetto: INTERVENTI FINANZIATI CON I FONDI DI CUI ALL'ART. 8 C. 4 L.R. 13/1997 ANNO 2026 - SOTTOBACINO 15-ORCO MEDIO - AFFIDAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dato atto che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 31 del 16.12.2025 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026/2028;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 79 del 16.12.2025 è stato approvato il piano esecutivo di gestione per il triennio 2026/2028;

Richiamato il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ad oggetto *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.”*;

Preso atto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209 ad oggetto *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.”*;

Vista la L.R. n. 13/1997, la quale all'art. 8 comma 4 stabilisce che *“L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idro-geologico del territorio montano [...]”*;

Vista la L.R. n. 14/2019 recante *Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna*, e in particolare l'art. 17, che definisce le funzioni delle unioni montane nella gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale;

Visto l'Accordo di Programma tra ATO/3 “Torinese” e ciascuna unione montana dell'ATO/3 “Torinese” per l'attuazione di specifici interventi, connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio;

Vista la Deliberazione della Conferenza dell'ATO/3 “Torinese” n. 665 del 5/10/2017 ad oggetto: *“Aggiornamento della procedura per la destinazione dei fondi di cui all'art. 8, comma 4, della L.R. n. 13/1997 – Accordi di programma con le Unioni Montane”*, con la quale è stata ridefinita la programmazione “annuale” degli interventi – nonché la nuova codifica degli stessi – dettando precise norme al fine della presentazione di detta programmazione e relativa rendicontazione;

Dato atto che:

- le unioni montane predispongono ogni anno uno specifico «Elenco degli interventi» che intendono realizzare nell'anno successivo, di cui l'Autorità d'ambito prende atto e che devono essere coerenti con i vincoli del citato Accordo di Programma;
- ai fini della programmazione degli interventi di manutenzione del territorio questa Unione Montana è suddivisa in 10 Sottobacini;

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana Valli Orco e Soana n. 12 in data 11.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la programmazione per l'anno 2026 degli interventi finanziati con fondi ATO da attuare nel territorio sotteso all'Ente montano;

Vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'ambito n. 3 “Torinese”, n. 12 in data 18.12.2025 ad oggetto *“Contributo alle Unioni Montane ai sensi delle leggi Regione Piemonte 13/1997 e 7/2012 – elenco degli interventi anno 2026 – presa d'atto”*;

Ravvisata la necessità di procedere alla realizzazione degli interventi in oggetto in ragione delle priorità attribuite in sede di programmazione, e limitatamente al primo *vaglio* operato di concerto con i referenti dei singoli Comuni appartenenti all'Unione, nelle more di dar seguito all'attuazione degli interventi al momento esclusi in base alle economie di spesa che si dovessero conseguire nel corso dell'anno (ribassi d'asta in sede di “negoiazione”, variazioni riduttive degli interventi, sopravvenuti imprevisti ecc.);

Dato atto che tutti gli interventi rientrano tra quelli previsti nella programmazione 2026, ovvero, se non vi rientrano, sono ascritti alla quota prevista dall'ATO/3 per gli interventi non programmati (30% massimo), avendo l'Amministrazione rilevato motivi di necessità ed urgenza, a tutela della sicurezza e della pubblica incolumità;

Visto l'art. 50 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, di lavori di importo inferiore ad € 150.000,00;

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

precisato che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 dello stesso Codice;

Visto l'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 che definisce all'art. 3 c. 1 lettera d) l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

Considerato che si rende necessario procedere all'affidamento dell'appalto di lavori di importo inferiore a quanto detto sopra, come desumibile dall'ELENCO DEGLI INTERVENTI ANNO 2026 DELL'U.M. 23 “VALLI ORCO E SOANA” relativo ai «fondi ATO», e in particolare al Sottobacino

ORCO MEDIO secondo l'**Allegato «A»** alla presente determinazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 4 del 21/02/2019 con la quale è stato approvato il nuovo REGOLAMENTO ALBO FORNITORI;

Vista la Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana n. 23 del 28/11/2019 con la quale si approvava il REGOLAMENTO PER GLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE, il quale, di fatto, disciplina le modalità di conduzione delle indagini di mercato in considerazione della necessità di applicare il principio di rotazione, in armonia con quanto previsto dall'art. 49, D.Lgs. 36/2023 e i criteri di scelta attingendo dall'elenco degli operatori economici proprio, seguendo le Linee Guida n. 4 dell'ANAC;

Dato atto che l'Unione Montana Valli Orco e Soana è dotata di Piattaforma di e-procurement per l'acquisizione di offerte denominata TRASPARE – in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle piattaforme di approvvigionamento digitale;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 18 maggio 2001, n. 228 e s.m.i., *“al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione ed alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario e forestale, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico e di promuovere prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio”*, le pubbliche amministrazioni, *“in deroga alle norme vigenti, possono stipulare contratti d'appalto con gli imprenditori agricoli di importo annuale non superiore a 50 mila euro nel caso di imprenditori singoli, e 300 mila euro nel caso di imprenditori in forma associata”*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile come sostituito dall'art 1 del D.Lgs 228/2001, *“è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse”*;

Dato atto che, per taluni lavori in oggetto, ricorrono le condizioni per affidarli ai sensi del citato D.Lgs 228/2001;

Rilevato che sono stati interpellati gli operatori economici iscritti nell'Elenco di cui sopra, al fine di acquisire la migliore offerta rispetto ad ogni singolo importo posto a base di gara, accorpando anche più «schede», e che per il dettaglio si rimanda allo stesso **Allegato «A»**;

Viste le offerte presentate dai vari OE, acquisite al protocollo con numero e data riportati sempre nell'**Allegato «A»**, nelle quali viene indicato il ribasso % offerto sull'importo posto a base di gara predetto, che determinano gli importi ivi riportati, in cui è evidenziato anche l'importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, e l'IVA corrispondente;

Considerato che i valori economici delle offerte prodotte risultano congrui, adeguati e sufficienti rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, valutati con riferimento all'entità e alle caratteristiche dei lavori da affidare;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 17, comma 2, D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;

Richiamate le disposizioni dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 e dato atto che:

- in tutti i cantieri, in considerazione delle caratteristiche e della tipologia dei lavori da eseguire, non è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea;
- l'entità dei cantieri è inferiore a 200 uomini/giorno e le lavorazioni previste non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI al D.Lgs. 81/2008;
- si è provveduto ad espletare gli adempimenti di cui all'art. 90 comma 9 del D.Lgs. 81/2008, e più precisamente a verificare l'idoneità tecnico-professionale di ciascuna impresa mediante il DURC, i quale hanno dato tutti riscontro positivo;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*», in particolare l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2, che – per i comuni privi di personale di qualifica dirigenziale – assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;

Visto altresì l'art. 147-*bis* (in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile), 153 c. 5 (il quale stabilisce che le determinazioni comportanti impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria), 183 e 191 (sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa), infine 192 (che prescrive la necessità di adottare un'apposita determina a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base);

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione montana n. 2 del 21/01/2016;

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione Montana n. 1/2025 in data 02.01.2025, con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile Settore Tecnico;

Visto il regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Montana n. 46 del 24.07.2023;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento compete allo scrivente ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs 267/2000;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

1. **Di richiamare** le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di affidare**, per le ragioni espresse in narrativa, gli appalti di lavori inerenti gli INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL TERRITORIO – SOTTOBACINO ORCO

MEDIO approvando all'uopo la tabella allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale – **Allegato «A»** – contenente:

- a) l'identificazione dell'intervento, attraverso sottobacino - territorio comunale - «scheda»;
- b) l'inserimento o meno nella programmazione per l'anno in corso;
- c) l'importo del lavoro, degli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso, della “base d'asta”
- d) l'identificazione dell'OE aggiudicatario;
- e) il ribasso offerto sul prezzo posto a base di gara;
- f) numero e data di protocollo dell'offerta economica
- g) importo di aggiudicazione (imponibile, IVA, totale);
- h) codice CIG;
- i) numero impegno di spesa.

3. **Di dare atto** che ai sensi del citato art. 17, comma 2, D.Lgs 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

- Fine che il contratto intende perseguire: Interventi di manutenzione del territorio connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica;
- Oggetto del contratto: Interventi di manutenzione del territorio per l'anno 2026;
- Importo contrattuale: complessivo di tutte le schede così come da **Allegato «A»** € 28.974,57;
- Forma contrattuale: mediante “lettera commerciale” ai sensi dell'art. 18, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), D. Lgs. 36/2023;
- le clausole essenziali:

a) ultimazione del lavoro, a perfetta regola d'arte, entro il termine di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio, risultante dal verbale di cui all'art. 3, allegato II.14 D. Lgs. 36/2023;

b) in caso di ritardato adempimento verrà applicata una penale giornaliera, ai sensi dell'art 126 c. 1 del D.Lgs 36/2023, compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze del ritardo fino ad un massimo del 10% dello stesso importo contrattuale;

c) ai sensi dell'art. 120 c. 3 lett. b) del D.Lgs 36/2023, la SA (stazione appaltante) potrà, nel corso di validità del contratto di appalto, ordinare all'appaltatore modifiche non sostanziali alle lavorazioni comportanti un aumento fino al 15 per cento dell'importo contrattuale originario, alle stesse condizioni previste nel contratto;

- il possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, verrà verificato prima della stipulazione del “contratto”, fermo restando che il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché tecnico-professionali, è stato dichiarato in sede di iscrizione all'Albo Fornitori ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, e che per la comprova si procederà secondo le Linee Guida n. 4 dell'ANAC fino all'emanazione di nuove disposizioni in coerenza con il nuovo codice appalti.

4. **Di dare atto** che si procederà alla liquidazione della spesa per la prestazione eseguita previa attestazione di regolare esecuzione dei lavori da parte del D.L. (Direttore Lavori), e fatta salva la verifica della regolarità contributiva dell'impresa tramite il DURC, a seguito di presentazione della relativa fattura fiscale; all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità – da parte del D.L. (art. 116, D. Lgs. 36/2023) – e comunque entro un termine non superiore a 7 giorni dagli stessi,

il RUP invia una comunicazione ai fini della emissione della fattura da parte dell'OE appaltatore, da inoltrare tramite sistema di interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 55/2013. Il pagamento è effettuato nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura. L'Ente effettuerà i pagamenti mediante ordinativi (mandati) di pagamento emessi dal Responsabile del Servizio Finanziario a favore del Tesoriere dell'Unione, presso la Banca Intesa Sanpaolo - filiale di Cuornè. Laddove nel corso della verifica o dell'istruttoria per la liquidazione emergano irregolarità dal DURC che non consentano a questo Ente il pagamento, si attiverà l'intervento sostitutivo, di cui all'art. 31 c. 3, D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013.

5. **Di dare atto** che la complessiva spesa di € 35.348,97 IVA compresa, trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione triennale 2026-2028 - esercizio 2026, capitolo 8530.1; il numero di «impegno di spesa» registrato per ciascun creditore è riportato nell'**Allegato «A»**.
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, nonché dell'art. 29 c. 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.
7. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis c. 1 del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal responsabile del servizio.
8. **Di rendere noto** che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 e, richiamata la Determinazione del Responsabile Settore Tecnico n. 70 del 29.02.2024, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il sig. Andrea MUSSATO, in possesso dei requisiti di legge così come previsto dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Pont Canavese, li 28/07/2026

Il Responsabile di Area
Firmato digitalmente
F.to Geom. TRUFFA GIACHET
Fabrizio

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Pont Canavese, li 28/07/2026

Il Segretario dell' Unione
Dott. Marco BALAGNA